

# Barnadei

*Sinonimi: non conosciuti.*

## Dati storiografici

Si tratta di una varietà rinvenuta in provincia di Trento di cui non si sono trovati riferimenti bibliografici precedenti.

## Albero

La pianta è vigorosa, con portamento assurgente. Fruttifica prevalentemente su lamburde e dardi, raramente su brindilli. Si è dimostrata non molto produttiva.

## Fiori

La fioritura, di entità medio-elevata, avviene in epoca precoce o medio-precoce, a partire dal termine della prima settimana di aprile fino alla seconda-terza. Rispetto a Golden cl. B la fioritura inizia 3 giorni prima e termina 1 giorno prima, con una durata media di 13 giorni<sup>1</sup>.

## Foglie

## Frutto

I frutti sono di forma sferoidale-conica o tronco-conica breve, leggermente asimmetrici, con profilo trasversale circolare. Di pezzatura molto grossa (256 g; alt.: 79 mm; diam.: 88 mm; peso specifico 0,80), hanno un aspetto attraente per il bel sopracolore. Il peduncolo, corto (18 mm) e spesso (3,6 mm), si inserisce in una cavità peduncolare mediamente profonda (16 mm) e di media ampiezza (35 mm), di forma simmetrica, rugginosa. La cavità calicina è di ampiezza media (30 mm) e mediamente profonda (7 mm), di forma simmetrica, costoluta. Il calice è medio, aperto o semi-aperto, con sepali eretti, mediamente incassato.

La buccia è spessa e coriacea (0,24 mm), liscia, con una leggera pruina azzurra che ne rende il colore opaco. Le lenticelle sono aureolate di medie dimensioni, molto rade e poco evidenti. La rugginosità si limita alla cavità peduncolare. Colore di fondo da verde a giallo-verde che tende a diventare giallo aranciato a piena maturazione, con sopracolore striato rosso aranciato sul 20-90% della superficie.

## Polpa

La polpa è di color bianco-crema, grossolana, croccante (durezza 4,6 Kg<sup>2</sup>), succosa. Di sapore mediamente acidulo ed aromatica. Caratteristiche del succo estratto a maturazione fisiologica dei frutti: pH 3,3; acidità 102 meq/l; R.S.R. 15,0 ° Brix.

Il torsolo è di grandi dimensioni (50 mm), cordiforme, cavo con camera aperta. Il tubo calicino è breve (8,2 mm), ampio, generalmente a imbuto. Le logge sono molto ampie e possono contenere fino a 4 semi. Il numero di semi presenti per ogni frutto è abbastanza variabile, mediamente 10. Questi sono di medie dimensioni (lung.: 7,7 mm; larg.: 5,2 mm), di forma tondeggiante e colore marrone-castano.



<sup>1</sup> I rilievi delle fasi fenologiche sono state effettuate dal dr. Pierluigi Magnago e sono state condotte per quattro anni.

<sup>2</sup> Analisi effettuata da fr. Claudio Soldavini su frutti forniti dal dr. Pierluigi Magnago

### **Epoca raccolta**

La raccolta avviene in epoca medio-precoce, generalmente durante la prima e seconda decade di settembre. La maturazione è scalare e a causa dell'accentuata cascola di pre-raccolta, sono necessari più stacchi.

### **Conservabilità**

I frutti appaiono serbevoli, soprattutto se confrontati con quelli di altre varietà estive, resistendo in fruttajo fino agli inizi di febbraio. Ai fini della loro migliore conservazione, comunque, è importante effettuare, al momento opportuno, la raccolta scalare.

### **Resistenza alle fitopatie**

### **Utilizzo dei frutti**

I frutti sono destinati principalmente al consumo fresco.

### **Reperibilità**

Di difficile reperibilità in quanto non si conoscono vivaisti che la commercializzano. È però conservata presso la collezione dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (TN).

Figura 1: Albero

Figura 2: Rami di un anno

Figura 3: Albero in fiore

Figura 4: Fiori

Figura 5: Foglie rami di un anno

Figura 6: Foglie lamburde



Figura 7: Frutti su pianta



Figura 8: Frutti in sezione

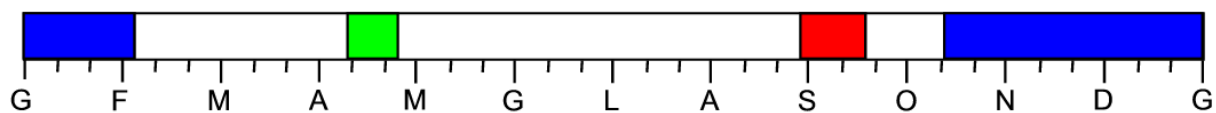


Figura 10: Frutti maturi in mostra



Figura 9: Semi

- Epoca fioritura
- Epoca raccolta
- Maturazione fisiologica e conservazione



Bibliografia: *Non descritta precedentemente.*

Osservatori: dr. Pierluigi Magnago (IASMA , “Maso Parti” - TN) pianta innestata al piede su M26 e coltivata a 210 m s.l.m.; fr. Claudio Soldavini (Monastero SS. Pietro e Paolo) su frutti forniti dal dr Pierluigi Magnago

Revisori: prof. Antonio Bergamini

Estensore : fr. Claudio Soldavini

Foto: Figure 8, 9: fr. Claudio Soldavini; figure 7, 10: Pierluigi Magnago



Questa scheda è rilasciata sotto licenza [Creative Commons: Attribuzione – Non commerciale 2.5](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/)

Se hai delle osservazioni da inviarci al riguardo di questa scheda, o dati da aggiungere mandaci una [E-mail](#).